

Gentile Ing. Di Santo,

A proposito dei temi sul tappeto vorrei svolgere un paio di considerazioni sui commenti alle schede "TEE" proposte dalla AEEG che ho potuto leggere sul Forum di FIRE.

Naturalmente sono d'accordo sulla problematica sollevata in particolare da Olivetti Multiservice per i motori ad alto rendimento elettrico. Molto meno condivisibile mi sembra invece il commento di FIRE sulla distinzione tra microturbine e motori in ordine ai criteri di calcolo presentati nella scheda 13.

Guardando al parco delle microturbine commerciali Enel.si (10 unità tra quelle in servizio e quelle in corso di installazione) già da ora noi utilizziamo macchine con rendimento netto elettrico del 30%. Peraltro Lo sviluppo tecnologico delle microturbine sta procedendo verso un aumento, se pur graduale, dei rendimenti elettrici (cfr. programmi DOE con target 34%), e già dalla fine del prossimo anno saranno commercializzate unità da 200 kW con rendimento netto dichiarato del 33%.

Inoltre le microturbine presentano delle peculiarità di applicazione che non sono realizzabili con i motori cogenerativi a ciclo Otto e Diesel, mi riferisco ad esempio a nostre realizzazioni presso una fabbrica di laterizi nelle quali il calore cogenerato è rappresentato dallo scarico diretto di microturbine da 105 kW con un rendimento complessivo CHP superiore al 90% (tale esempio applicazione è peraltro penalizzata dall'attuale scheda 12, per il suo obiettivo risparmio di energia primaria superiore anche a quanto realizzabile da impianti a motore). Con le ipotesi suggerite da FIRE (0,095 vs. 0,136), una applicazione con microturbina, su pur complessivamente vincente nel rendimento complessivo rispetto ad un motore, sarebbe penalizzata per il 31% dei titoli conseguibili, a parità di potenza elettrica generata!

Per questi non ritengo opportuno modificare le ipotesi di calcolo introdotte dalla scheda.

Su questi ed altri argomenti (ovviamente per primi quelli delle semplificazioni autorizzative e fiscali), volentieri vorrei confrontarmi con altri esperti del settore.

Resto pertanto in attesa di un suo riscontro dichiarandomi sin d'ora disponibile ad ogni possibile collaborazione.

Cordiali saluti

Dino Marcozzi